

IL TRASLOCO Addio piazza Vittoria, dal 18 aprile nuovi uffici

La Fondazione della Bpl nella sede di Renzo Piano

di **Greta Boni**

■ Un "ritorno alle origini". Così la Fondazione Banca Popolare descrive il trasferimento della sede da piazza della Vittoria a Bipielle City, la prestigiosa "cittadella" progettata da Renzo Piano.

I nuovi uffici, in via Polenghi Lombardo 13, in zona stazione, si affacciano nello spazio interno del centro direzionale e sono situati lungo il lato in cui si trova l'auditorium. L'attività nel nuovo quartier generale partirà dal prossimo 18 aprile.

È proprio tra i locali creati dall'archistar Renzo Piano che la Fondazione ha mosso i primi passi più di dieci anni fa, inaugurando un cammino che ha portato allo sviluppo di decine di progetti, in collaborazione con istituzioni e associazioni. Sono state privilegiate le iniziative dedicate ai più deboli, oppure finalizzate a garantire nel tempo servizi e strutture alla comunità. Tra i progetti considerati più rilevanti si annoverano quelli relativi al polo universitario di Lodi - con l'approdo della facoltà di Veterinaria -, alla piattaforma solidale per il cibo, al piano casa e lavoro e al fondo di solidarietà diocesano.

Il ritorno presso il centro direzionale Bipielle è legato anche a ragioni pratiche, come per esempio una migliore organizzazione e un migliore utilizzo degli spazi, senza trascurare l'ottimizzazione dei costi. Il trasloco, inoltre, si inquadra nel rafforzamento delle relazioni con la Banca nella sua rinnovata organizzazione operativa e territoriale.

«La nuova collocazione della nostra sede - commenta Guido Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Bpl - assicura da un lato una più ampia e meglio dislocata dotazione di spazi, dall'altro ci permette di mantenere la consueta accessibilità che in questi



La nuova sede della Fondazione Banca Popolare in via Lombardo 13

anni ha contraddistinto la nostra presenza sul territorio. Il ritorno presso la sede di via Polenghi, inoltre, rafforza il legame reciproco tra Banca e Fondazione che negli anni ha dimostrato di costituire un aspetto molto importante, in termini di dialogo e di azione concreta, a vantaggio del territorio».

I nuovi spazi assegnati alla Fondazione saranno dotati di una sala riunioni polivalente destinata a ospitare incontri, conferenze e saranno messi a disposizione delle varie realtà rappresentative del territorio. Rimangono invariati i numeri telefonici e i contatti email attualmente in uso. ■